

L'ASSOCIAZIONE BATTIBALENO PRESENTA L'OPERAZIONE DELPHIS 2009

IL 19 LUGLIO 2009 IL VIA AL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO DI MARINAI E DIPORTISTI
QUEST'ANNO SI ESTENDERÀ OLTRE I CONFINI DEL "SANTUARIO DEI CETACEI"
PER COINVOLGERE TUTTO IL MEDITERRANEO E IL MAR NERO
IN DIFESA DELL'AMBIENTE MARINO

OPERAZIONE DELPHIS 2009 AMBASCIATORI DEL MEDITERRANEO

In collaborazione con, **Association Rimmo**, **Lega Navale Italiana**, **Marina Genova Aeroporto** il progetto **Delfini Metropolitani dell'Acquario di Genova**, **Accademia del Leviatano**, **F.I.S.P.M.E.D.onlus**, con il patrocinio del **Parlamento Europeo**, della **Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo**, del **Ministero dello Sviluppo Economico**, del **Ministero degli Affari Esteri**, della **Camera dei Deputati**, della **Regione Toscana**, della **Regione Liguria**, della **Regione Siciliana**, della **Regione Campania**, della **Regione Veneto**, della **Città di Venezia** e della **Presidenza Nazionale della Lega Navale Italiana**, con il contributo di **ABB** e **Banca Carige**

Prende il via l'operazione Delphis 2009, per realizzare la più grande 'fotografia' istantanea delle balenottere e dei delfini del Mediterraneo - Mar Nero, utile per la comunità scientifica, per far crescere il numero di navigatori naturalisti, sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sull'importanza della loro conservazione.

Domenica 19 luglio, il maggior numero di imbarcazioni ed equipaggi sono chiamati a raccolta per realizzare, lo stesso giorno alla stessa ora, distribuiti su coordinate di mare note, un'osservazione simultanea della superficie del Mare amico che unisce tre continenti, per ottenere una **valutazione della distribuzione e del numero minimo di cetacei presenti**. Una pacifica flotta di navigatori naturalisti, armati di entusiasmo, di macchina fotografica e di GPS, metterà a disposizione gratuitamente le proprie competenze e le proprie imbarcazioni al servizio del mare. Ad ogni equipaggio è affidata la ricognizione di un quadrato di mare di 2 miglia di lato da cui, dalle ore 12.00 alle ore 13.00 del 19 luglio 2009, fotograferanno la superficie del mare, annotando su apposite schede, la propria posizione e la presenza di balene e delfini.

Giunta alla tredicesima edizione, per la prima volta la manifestazione nautica si estende oltre i confini del Santuario per i cetacei Pelagos, per coinvolgere tutte le sponde del Mediterraneo - Mar Nero.

L'operazione Delphis 2009 si svolge nel nuovo contesto dell' "**Unione per il Mediterraneo**", voluta dai governi di tutti gli stati euro-mediterranei riuniti a Parigi il 13 luglio 2008, nel desiderio comune di disinquinare il Mare Mediterraneo, salvaguardare le sue qualità ambientali e trasformare l'area in uno spazio di pace, cooperazione e prosperità.

Per questo, forti di dodici anni d'esperienza organizzativa e di successi ottenuti dall'operazione Delphis, di una vasta rete di contatti istituzionali, scientifici, associativi sviluppati intorno al Mediterraneo, di un programma d'osservazioni che permette a tutti i navigatori di partecipare all'azione di monitoraggio del mare secondo un metodo semplice ed efficace, **da quest'anno la manifestazione nautica internazionale, giunta alla 13/a edizione, si estende oltre i confini del 'Santuario per i cetacei Pelagos'**, l'area marina istituita in acque internazionali al largo delle coste della Liguria, della Toscana, della Sardegna, della Costa Azzurra e della Corsica, grazie alla accordo fra Italia Francia e Principato di Monaco e che occupa una superficie marina di circa 87 mila chilometri quadrati.

*"L'operazione Delphis 2009, che si svolgerà Domenica 19 luglio, è una **"prima edizione prototipo"** i cui obiettivi sono: **migliorare le conoscenze sulle balene e sui delfini del Mediterraneo**, far convergere l'attenzione dei cittadini, dei media e delle istituzioni, verso l'obiettivo comune del **disinquinamento del mare**, favorire la **salvaguardia della biodiversità**, promuovere **le qualità degli ecosistemi ancora intatti del bacino Mediterraneo**, **sostenere la creazione di un'unica grande rete di aree marine protette che tuteli tutti i mammiferi marini del Mar Mediterraneo - Mar Nero**"* - dichiara **Alberto Marco Gattoni**, presidente dell'Associazione Battibaleno, che dal 1997 organizza in Italia l'operazione Delphis.

"Battibaleno e i propri partner, attraverso l'operazione Delphis, intendono dare slancio, in modo positivo ed originale, al processo di trasformazione del bacino mediterraneo in uno spazio universalmente riconosciuto di cooperazione e di rispetto del mare, sviluppare sinergie fra le associazioni di appassionati, diportisti, marinai e di pescatori di tutte le coste, federare le conoscenze sui cetacei e rafforzare la consapevolezza dello stretto legame esistente fra la salute dell'uomo e quella del mare."

Dalla prima edizione di Delphis ad oggi, molte cose sono cambiate: è stato creato il Santuario internazionale per i mammiferi marini Pelagos, la prima area marina al mondo che interessa le sponde di tre Paesi (Italia Francia e Principato di Monaco) e tutte le specie di cetacei presenti in Mediterraneo sono protette grazie a diverse convenzioni e accordi internazionali, ratificati dall'Italia. Oggi, nel nostro Paese, sono circa trentacinque i centri di ricerca impegnati nell'opera di monitoraggio del mare e le più importanti associazioni di marinai e diportisti partecipano attivamente alla grande sfida della conoscenza e della conservazione del mare.

Con l'operazione Delphis, in questi anni Battibaleno ha sensibilizzato e contribuito all'alfabetizzazione scientifica di molti utilizzatori del mare, offrendo loro la possibilità di imparare a conoscere e rispettare i cetacei, utilizzando, seppur in modo semplificato, gli stessi protocolli di raccolta dei dati sulla presenza dei cetacei, utilizzati dai gruppi di ricercatori che, da qualche anno, contribuiscono attivamente al successo dell'iniziativa. Grazie a questa collaborazione, la comunità scientifica che non dispone di mezzi nautici sufficienti per un'osservazione simultanea tanto estesa, potrà **acquisire, a costo zero**, nuove conoscenze sullo stato di salute del mare e dei cetacei del Mediterraneo.

"In termini tecnici le chiamano "flagship", specie bandiera. Specie che, per il particolare fascino di cui sono dotate, sono in grado di trasmettere importanti messaggi sulla necessità di tutelare e conservare l'ambiente in cui vivono e la natura in generale" - dichiara **Antonella Arcangeli, ricercatrice ISPRA - Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale del Ministero dell'Ambiente** - i cui studi forniscono proprio in questi giorni, sorprendenti risultati sulla presenza di cetacei nel Mar Tirreno. *"I cetacei sono, da sempre, sensibilissimi tramite fra l'uomo ed il mare, di cui veicolano l'importanza di mantenere un ambiente sano ed i gravi danni che conseguono ad un comportamento irresponsabile da parte della società umana. "L'operazione Delphis apre le porte della ristretta cerchia degli "addetti ai lavori", dei ricercatori o di chi si occupa di conservazione della natura, e propone un momento corale di attenzione ai grandi temi ed alle grandi contraddizioni della nostra epoca. I cetacei sono lì, anche il 19 luglio, per tutti coloro che sono in grado di ascoltare i messaggi del mare."*

*“L’Operazione Delphis, organizzata dall’Associazione Battibaleno basa la propria attività di monitoraggio sulla spontanea partecipazione dei “cittadini diportisti” - dichiara **Guido Gnone responsabile scientifico del Progetto Delfini Metropolitan del’Acquario di Genova** – “Tale coinvolgimento è forse il mezzo migliore per insegnare che l’ambiente è una risorsa che appartiene a tutti noi così come di tutti noi è la responsabilità per la sua corretta gestione e conservazione”.*

*“La Lega Navale Italiana è al fianco di Battibaleno sin dalla prima edizione dell’operazione Delphis”- dichiara **l’Ammiraglio Federico Biroli, Presidente Regionale della Lega Navale Italiana** - “oggi, dopo dodici anni di successi ottenuti dalla manifestazione che ha contribuito non poco alla sensibilizzazione dei diportisti che navigano il Santuario per i cetacei Pelagos, l’opportunità di estendere l’operazione Delphis a tutto il Mediterraneo rappresenta una buona e positiva promozione della centralità culturale della nostra penisola e della marineria italiana, rispetto le azioni riguardanti la conservazione dell’ambiente marino Mediterraneo e la promozione della cultura e del rispetto del mare” .*

*La **Fispmed Onlus di Venezia** (Federazione Internazionale per lo Sviluppo Sostenibile e la lotta contro la povertà nel Mediterraneo-Mar Nero) che da sempre è impegnata in azioni volte a rafforzare il contributo della società civile nelle questioni ambientali e in quelle legate allo sviluppo sostenibile collabora con l’Associazione Battibaleno all’ operazione Delphis. “La Fispmed Onlus contando 223 partners in 39 paesi diversi dell’area Euro-mediterranea e del Mar Nero e rappresentando, quindi, oltre 1,8 milioni di cittadini e cittadine della medesima area, può essere definita la più ampia piattaforma civile dell’area del Mediterraneo-Mar Nero” dichiara Roberto Russo Presidente Fispmed.*

Gli obiettivi di **FISP MED** convergono con quelli dell’operazione Delphis 2009 che sono quelli della sensibilizzazione e del coinvolgimento del maggior numero di soggetti verso i temi della salvaguardia degli ambienti naturali e della biodiversità, convinti che solo un approccio partecipato e moderato a questi temi possa far raggiungere gli accordi necessari alla realizzazione di un utilizzo equilibrato delle risorse

I NUMERI DEL MEDITERRANEO

Il Mediterraneo è un bacino di grandi culture, di storia e civiltà, ma è molto di più di un simbolo o un icona della regione: offre infatti anche lavoro e svago ai popoli che vi si affacciano.

Il Mar Mediterraneo, **2.510.000** chilometri quadrati di superficie marittima, (che rappresenta il **0.8%** della superficie acquatica terrestre) ospita il **7%** di tutte le specie marine conosciute al mondo. In Mediterraneo vivono: **21** di mammiferi marini, **580** specie di pesci, **48** di squali, **36** razze, **5** tartarughe, **1289** specie vegetali marine. Questo grande patrimonio naturale si confronta quotidianamente con **90** milioni gli abitanti che vivono nella fascia costiera, **584** città affacciate sul mare, **750** i porti turistici, **286** i porti commerciali, **200** milioni turisti annui frequentano i paesi mediterranei nei mesi estivi. Entro l’anno 2020, secondo le stime delle Nazioni Unite, oltre **312** milioni di turisti sceglieranno i litorali mediterranei per trascorrere le vacanze. In previsione di questo sviluppo, **43** marine ricreative sono in via di realizzazione.

Un pericolo costante per il mare, le coste e i suoi abitanti è rappresentato dalla flotta di navi petroliere e chimichiere circolante in Mediterraneo (il 90% delle grandi petroliere ha una stazza superiore alle 200.000 tonnellate) e le “carrette del mare” non sono ancora del tutto scomparse dall’orizzonte marino. Il traffico petrolifero nel Mare Mediterraneo, (che costituisce, solo lo **0,8%** della superficie delle acque mondiali), rappresenta più del **20%** del traffico mondiale marittimo del petrolio. In media, **250-300** petroliere sono in circolazione nel Mediterraneo ogni giorno. Altre minacce dirette per i cetacei sono rappresentate da alcuni gruppi isolati di pescatori che, nonostante vari divieti e moratorie, utilizzano ancora tecniche di pesca illegali, attraverso le quali saccheggiano il mare sacrificando la vita di molti cetacei e l’inquinamento acustico sottomarino, che secondo gli scienziati raddoppia ogni 10 anni, è causa, come dimostrato da numerosi studi scientifici, di alterazioni nel comportamento dei cetacei, spiaggiamenti e collisioni di navi con balenottere stordite dal rumore. Infine il numero di nuovi diportisti che naviga il Mare Mediterraneo è cresciuto in modo vertiginoso ed è in aumento l’acquisto di imbarcazioni a motore sempre più veloci e invadenti.

Per questi motivi l'operazione Delphis, che Domenica prossima compie 13 anni, è una manifestazione nautica sempre di attualità e sempre più importante. E' necessario continuare a promuovere comportamenti rispettosi della biodiversità marina, e divulgare le norme di comportamento da tenere in presenza di questi animali, suggerite dalla esperienza della comunità scientifica internazionale. Inoltre, molti aspetti della vita dei cetacei restano ancora sconosciuti e i navigatori naturalisti dell'operazione Delphis possono contribuire a migliorare le conoscenze fino ad ora acquisite.

Con questa "edizione prototipo" dell'operazione Delphis, che con la tredicesima edizione esce dai confini del Santuario dei Cetacei, Battibaleno lancia un messaggio concreto, affinché questa manifestazione, a cui partecipano marinai e diportisti dei paesi costieri del Mar Mediterraneo, sia un piccolo esempio di **cooperazione possibile per la salvaguardia di questo tesoro ambientale.**

I risultati dell'operazione Delphis saranno divulgati attraverso un'importante campagna di informazione e commentati durante conferenze stampa e conferenze scientifiche.

"Battibaleno" è una libera associazione senza alcuna finalità di lucro fondata nel 1995, il cui scopo principale è quello di proteggere la popolazione marina del bacino del Mediterraneo ed in particolare ampliare la conoscenza comportamentale e biologica della "Balaenoptera physalus", per poter meglio preservarne la specie ed il suo ambiente naturale.

"Battibaleno" ha operato, in questi anni, con entusiasmo e passione, favorendo un approccio moderato e propositivo ai temi legati alla salvaguardia dell'ambiente. Senza mai superare le proprie sfere di competenza, promuove la conoscenza dei mammiferi marini per favorire la loro protezione e contribuire alla effettiva creazione di aree protette nel Mediterraneo.

Battibaleno vuole sviluppare fra marinai, diportisti e tutti gli appassionati del mare, un numero sempre maggiore di "navigatori naturalisti" in grado di rappresentare in prima persona gli interessi del nostro mare, nel rispetto dello spirito sportivo della navigazione, delle sue regole, della vita di bordo e dell'ambiente.

Battibaleno mobilita tutte le sue risorse per la realizzazione di questi progetti di salvaguardia ambientale fondando ogni sua iniziativa sull'entusiasmo costruttivo di chi si sente coinvolto e non sull'inutile ricerca dei presunti colpevoli. Battibaleno non fa parte dell'articolazione di nessun partito politico.

BATTIBALENO

Via degli Orefici, 8 - 16123 - Genova

Tel (0039) 010 420 77 06

Fax (0039) 010 2469137

Mob(0039) 347 4344148

info@battibaleno.it

www.battibaleno.it

**DELFINI E BALENE, MOLTO PRESENTI NEL MARE E NELLA STORIA DEL MEDITERRANEO,
SONO IL SIMBOLO UNIVERSALE DI UN MARE VIVO E SANO.**

LA LORO PRESENZA VALORIZZA NATURALMENTE LE COSTE DI OGNI PAESE